

**ISPRA**

**Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**

---

# **Rapporto Conclusivo**

**Attività di controllo ordinaria ex art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., comma 3**

---

***Rizziconi Energia SPA***

***Centrale termoelettrica a ciclo combinato di Rizziconi (RC)***

**Autorizzazione Ministeriale DM n. 79 del 3 Marzo 2021 e ss. mm. ii.**

**Attività di controllo ordinaria avviata il 17/03/2023 e conclusa il 28/03/2023**

**Visita in loco dal 27 al 28/03/2023**

Data di emissione 02/05/2023

## Indice

<b>1</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
1.1	DEFINIZIONI E TERMINOLOGIA.....	3
1.2	FINALITÀ DEL PRESENTE RAPPORTO.....	4
1.3	CAMPO DI APPLICAZIONE .....	4
1.4	AUTORI E CONTRIBUTI DEL RAPPORTO .....	4
<b>2</b>	<b>IMPIANTO AIA STATALE OGGETTO DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO.....</b>	<b>5</b>
2.1	DATI IDENTIFICATIVI DEL GESTORE .....	5
2.2	VERIFICA PAGAMENTO TARIFFA DEL CONTROLLO ORDINARIO E RAPPORTO ANNUALE DI ESERCIZIO DELL'IMPIANTO.....	6
<b>3</b>	<b>EVIDENZE OGGETTIVE, RISULTANZE E RELATIVE AZIONI DA INTRAPRENDERE .....</b>	<b>6</b>
3.1	ATTIVITÀ SVOLTE ED EVIDENZE OGGETTIVE .....	6
3.1.1	<i>Approvvigionamento materie prime.....</i>	<i>7</i>
3.1.2	<i>Matrice acqua.....</i>	<i>7</i>
3.1.3	<i>Manutenzione.....</i>	<i>8</i>
3.1.4	<i>Emissioni in atmosfera.....</i>	<i>9</i>
3.1.5	<i>Follow up precedenti ispezioni.....</i>	<i>10</i>
3.1.6	<i>Rifiuti.....</i>	<i>11</i>
3.1.7	<i>Rumore e campi elettromagnetici .....</i>	<i>11</i>
3.1.8	<i>PMC Reporting - RQA Rete di Qualità dell'Aria.....</i>	<i>12</i>
3.1.9	<i>Malfunzionamenti, eventi incidentali e relative comunicazioni all'AC .....</i>	<i>12</i>
3.1.10	<i>Odori e altre forme di inquinamento .....</i>	<i>12</i>
3.1.11	<i>Impianti produttivi, House keeping e attività tecnicamente connesse .....</i>	<i>12</i>
3.1.12	<i>Suolo, sottosuolo e decommissioning .....</i>	<i>13</i>
3.2	RISULTANZE E RELATIVE AZIONI DA INTRAPRENDERE .....	13
3.2.1	<i>Condizioni per il Gestore .....</i>	<i>13</i>
3.2.2	<i>Segnalazioni all'Autorità Competente .....</i>	<i>13</i>
3.2.3	<i>Criticità rilevate.....</i>	<i>13</i>
<b>4</b>	<b>ESITI .....</b>	<b>14</b>
<b>5</b>	<b>ALLEGATI.....</b>	<b>14</b>

# 1 Premessa

## 1.1 Definizioni e terminologia

**Attività di controllo ambientale:** (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

**Attività di controllo ordinaria:** ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del Gestore.

**Attività di controllo straordinaria:** ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di *"ispezioni straordinarie"* di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D. Lgs.152/2006.

**Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione):** mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordices del D. Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

**Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare:** (fonte art. 29 decies comma 6 D. Lgs.152/06 s.m.i.) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le informazioni ambientali rilevati nel corso dell'attività di controllo (criticità) e eventuali refusi/imprecisioni riscontrate nel testo dell'atto autorizzativo.

**Violazioni della normativa ambientale:** mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordices (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti

normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D. Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

**Condizioni di monitoraggio per il Gestore:** (definizione stabilita da ISPRA e condivisa nell'ambito del sistema SNPA) modalità stabilite dal Gruppo Ispettivo relative alla piena e adeguata attuazione del PMC, stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure, ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'autorità competente per il controllo o Ente di Controllo (EC), definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate.

Le condizioni di monitoraggio inserite nel rapporto conclusivo vengono ritenute da EC coerenti con la finalità delle prescrizioni del decreto autorizzativo al fine di traguardare un adeguato ed effettivo monitoraggio ambientale; pertanto, le citate condizioni saranno utilizzate per le attività di verifica, al fine di garantire, durante la gestione operativa, i monitoraggi previsti dall'atto autorizzativo.

**Criticità:** (definizione stabilita da ISPRA e condivisa nell'ambito del sistema SNPA) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il Gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

## ***1.2 Finalità del presente Rapporto***

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

## ***1.3 Campo di applicazione***

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

## ***1.4 Autori e contributi del Rapporto***

Il presente documento è stato redatto da ISPRA e contiene anche i contributi tecnici forniti da Arpa Calabria.

### **Autori**

Per ISPRA:

- |                       |                                 |
|-----------------------|---------------------------------|
| 1. Roberto Spampinato | Ispettore AIA Nazionale (ISPRA) |
| 2. Romualdo Marrazzo  | Ispettore AIA Nazionale (ISPRA) |
| 3. Matteo Marasco     | Uditore (ISPRA)                 |

Per ARPACAL:

- |                         |         |
|-------------------------|---------|
| 1. Clemente Migliorino  | ARPACAL |
| 2. Pasqualino Cerminara | ARPACAL |
| 3. Pietro Capone        | ARPACAL |
| 4. Pasquale Crea        | ARPACAL |

**Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 27 e 28 marzo 2023**

Per ISPRA:

- |                       |                                 |
|-----------------------|---------------------------------|
| 1. Roberto Spampinato | Ispettore AIA Nazionale (ISPRA) |
| 2. Romualdo Marrazzo  | Ispettore AIA Nazionale (ISPRA) |
| 3. Matteo Marasco     | Uditore (ISPRA)                 |

Per ARPACAL:

- |                         |         |
|-------------------------|---------|
| 1. Clemente Migliorino  | ARPACAL |
| 2. Pasqualino Cerminara | ARPACAL |
| 3. Pietro Capone        | ARPACAL |
| 4. Pasquale Crea        | ARPACAL |

**Le attività di campionamento non verranno effettuate dal personale come da programmazione 2023.**

## **2 Impianto AIA Statale oggetto dell'attività di controllo**

### **2.1 Dati identificativi del Gestore**

Installazione	Centrale a ciclo combinato di Rizziconi (RC)
Società	Rizziconi Energia Spa (del Gruppo AXPO)
Ubicazione installazione	loc. Olmolongo nel comune di Rizziconi (RC)
Provvedimento	DM 79 del 03/03/2021, pubblicato su GU n. 68 del 19/03/2021
Istruttorie in corso	non ci sono istruttorie in corso
PEC Installazione e Gestore	PEC: <a href="mailto:segreteria@pec.rizziconi-energia.biz">segreteria@pec.rizziconi-energia.biz</a> Gestore: <a href="mailto:gestore@pec.rizziconi-energia.biz">gestore@pec.rizziconi-energia.biz</a>
Sede stabilimento:	Rizziconi (RC)
Gestore:	Giovanni Greco I recapiti del nuovo Gestore sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none"><li>• e-mail: <a href="mailto:giovanni.greco@axpo.com">giovanni.greco@axpo.com</a></li><li>• recapito telefonico 0966-447000;</li></ul>

- Cellulare Gestore 3458257412

Impianto RIR: **NO**

SGA: **SI**, ISO 14001. Certificato – 14655 emesso da Certiquality con scadenza 09/2024 ultimo Audit 07/2022 che conferma il dato di nessuna non conformità.

Pendenze per violazioni (diffide) in corso **NO**

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, all'indirizzo <https://va.mite.gov.it>.

## **2.2 Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto**

*In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis", il Gestore ha trasmesso al MASE (già MiTE) e ad ISPRA, il pagamento della tariffa controlli per l'anno 2022 in ottemperanza all'Art. 7 DM è stata trasmessa Art. 6, ha trasmesso l'evidenza del Pagamento tariffa con nota acquisita in ISPRA ai prot. n. 4975 e 4989 del 31/01/2023. Il versamento è di € 4.245,00 versati in data 27/01/2023 per la sola Tc.*

**Rapporto Annuale 2022 (RA) relativo all'esercizio anno 2021** Il Gestore ha trasmesso il RA con nota acquisita in ISPRA al prot. n. 24107 del 29/04/2022.

**Dichiarazione di conformità** Presente nell'Allegato 1 del Rapporto Annuale (RA) 2022 relativo all'esercizio dell'installazione 2021.

**DAP** Il Gestore ha trasmesso l'ultimo aggiornamento del Documento con nota acquisita in ISPRA con prot. 9503 del 22/02/2023.

**Piena applicazione del PMC ai sensi dell'Art. 4, comma 1 del DM di AIA.** Il Gestore ha trasmesso con nota RES-O- 2479 del 15/09/2021 l'inizio dell'attuazione del PMC con il cronoprogramma di attuazione. Nell'ultimo aggiornamento del DAP disponibile, al paragrafo 6, viene riportata la nota "Approvvigionamento misuratori di umidità e successiva installazione ai camini E1 ed E2".

## **3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere**

### **3.1 Attività Svolte ed evidenze oggettive**

L'attività ispettiva si è svolta, ad eccezione della visita in loco, anche da remoto su piattaforma Lifesize, secondo il seguente programma:

17/03/2023 Apertura e verifica Documentale

27/03/2023 Visita in loco

28/03/2023 Visita in loco e Chiusura attività Ispettiva.

Nel corso della visita sono state acquisite documentazioni e foto inserite dal Gestore nella Virtual Room dedicata all'istallazione.

Non sono stati effettuati campionamenti come da programmazione 2023.

Nel corso dell'attività ispettiva sono stati approfondite le tematiche di seguito descritte.

### **3.1.1 Approvvigionamento materie prime**

Sono state prese in visione le documentazioni inerenti all'approvvigionamento di materie prime e in sede di sopralluogo sono state visionate le Aree stoccaggio di prodotto e materie prime

### **3.1.2 Matrice acqua**

Il GI ha visionato l'intero ciclo delle acque.

**Approvvigionamenti.** L'installazione approvvigiona la risorsa idrica tramite il collettamento delle acque piovane. Eventuali reintegri avvengono tramite l'utilizzo di due pozzi di emungimento autorizzati. L'approvvigionamento tramite pozzi serve solo al reintegro di acqua di processo che viene sottoposta a trattamento di osmosi inversa per la produzione di acqua demi. In sede di sopralluogo sono state visionate la vasca acqua meteo e l'intero ciclo delle acque industriali.

**Scarichi.** Il ciclo delle acque è completamente chiuso e l'impianto non presenta scarichi. Il sistema di trattamento degli effluenti (sia dei processi che meteorici o sanitari) permette il completo riciclo delle acque: non sono quindi proposte prescrizioni nel DM AIA.

**Trattamento acque.** In sede di sopralluogo sono state visionate le vasche e il processo produttivo dell'acqua demi.

L'impianto osmosi è costituito dalle seguenti fasi:

- Microfiltrazione
- De-batterizzazione
- Osmosi
- Elettro de-ionizzazione.

A servizio di tale processo sono presenti serbatoi di stoccaggio dei seguenti Chemical: HCl; antincrostante (Hyperspers MDC 150); bisolfito di sodio (DCL 30). Questi serbatoi sono dotati della apposita cartellonistica ai sensi della normativa vigente per le sostanze chimiche (regolamento CLP).

**Abbattimento silice acqua di pozzo e trattamento fanghi.** È stato visionato il trattamento operato sulle acque di pozzo prima dell'ingresso nel ciclo delle acque industriali. In particolare, in uscita da tale impianto è stato visionato il trattamento operato sui fanghi che ha il fine di ridurre il quantitativo di acqua in essi contenuto, e conseguentemente nel rifiuto prodotto; i fanghi risultanti sono stoccati per sette giorni su un bacino di essiccamento, prima di essere conferiti al deposito temporaneo rifiuti.

**Vasca contro-lavaggio filtri.** È stata visionata la vasca di neutralizzazione delle acque. In tale impianto è prevista la correzione di pH, mediante aggiunta di HCl o soda caustica eseguita in automatico (a partire dal valore monitorato mediante strumento *in situ*).



**Trattamento acque potenzialmente oleose.** È stata visionata il ciclo di regimazione delle acque di prima e seconda pioggia. In esso convergono tutte le acque provenienti dai piazzali di manutenzione o comunque dove possono essere parcheggiati mezzi, comprese le acque di prima pioggia. Sono presenti n. 2 vasche, separate da setto, e successivo stramazzo di separazione dall'ultima vasca dove confluisce l'acqua scolmata.

**Impianto biologico per il trattamento delle acque ad uso civili.** Per i trattamenti operati in questo impianto sono presenti i seguenti chemicals stoccati in serbatoi corredati da etichettature come da regolamento CLP: ipoclorito di sodio; cloruro di ferro; poliammina.

### 3.1.3 Manutenzione

**LDAR: Gestione del programma.** Come da dichiarazione fornita, il GI prende atto che il programma è implementato direttamente dal Gestore. Le sorgenti censite sono in tot. 453, tutte sul piping metano. Lo strumento utilizzato è un NDIR che misura metano in percentuale volumetrica, per il quale il Gestore ha illustrato la seguente documentazione: brochure strumento, certificato conformità, certificato bombola gas prova (metano al 2,5%). In aggiunta, il Gestore ha inoltre esposto i contenuti di una nota in cui illustra che il computo delle emissioni fuggitive viene effettuato applicando i fattori di emissione previsti dal metodo EPA 45395, dichiarando che le quantità comunicate nel RA risultano sovrastimate rispetto alla misurazione effettuata mediante lo strumento su indicato.

**LDAR: Gestione della manutenzione.** Il GI ha inoltre preso visione della gestione del controllo dell'efficacia dell'implementazione del programma LDAR attraverso la consultazione del Piano di manutenzione illustrato dal Gestore tramite la rev. 1., emessa dal RINA. Il documento viene successivamente revisionato sulla scorta delle informazioni aziendali e, come per il LDAR, è implementato dal Gestore sia per la Manutenzione ordinaria che straordinaria.

**Gestione Serbatoi e pipeline.** La manutenzione di queste apparecchiature afferenti all'area gas seguono programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria legata anche all'applicazione del programma LDAR. In sede di sopralluogo è stata visionata tutta la linea di adduzione gas: "sezione misura, preriscaldamento e riduzione pressione gas". In tale ambito sono stati visionati:

- Dispositivi di misura, analisi e tele-controllo
- Caldaie di pre-riscaldamento
- Linee di riduzione pressione

Inoltre, sono stati visionati i serbatoi aria, strumenti e aria servizi. È stata inoltre presa visione del generatore di emergenza e dei 2 serbatoi di combustibili asserviti, di cui 1 di 10 m<sup>3</sup> – stoccaggio e uno di 3 m<sup>3</sup> – serbatoio generatore. Tali serbatoi sono dotati di bacino di contenimento dedicato: quello del serbatoio di 10 m<sup>3</sup> è in cemento rivestito con vernice impermeabilizzante; quello del serbatoio di 3 m<sup>3</sup> è in acciaio inox.

**Impianti e apparecchiature critiche.** È stata presa visione dell'ultima revisione del Doc. No. P0026826-1-H1 Rev.0 – Ottobre 2021, emesso da RINA e trasmesso alle AA.CC. Il programma di manutenzione ricalca quanto descritto al punto precedente in quanto la maggior parte delle apparecchiature coincidono con quelle sopradescritte.



### 3.1.4 Emissioni in atmosfera

I limiti sono quelli descritti nella prescrizione 16 del PIC che vengono riassunti nella seguente tabella

Valori limite di Emissione (VLE) : monitoraggio continuo tramite SME								
parametro	DM 152/06 s.m.i. imp. pre 2013 media mensile (*) mg/Nm <sup>3</sup>	Dati 2017 Conc. Rappres.va mg/Nm <sup>3</sup>	DE 2017/1442 BAT 44: BAT – AEL Tab 24		VLE attuali	VLE AIA dal 18/08/2021 (**)		
			m.annua mg/Nm <sup>3</sup>	m.giorn. mg/Nm <sup>3</sup>		m.annua mg/Nm <sup>3</sup>	m.giorn. mg/Nm <sup>3</sup>	m.oraria mg/Nm <sup>3</sup>
<b>camino E1 : Regime di normale funzionamento; tenore di O2 di riferimento = 15%</b>								
NOx	50	22.2	10-40	18-50	30	25	28	30
CO	100	0.4	5-30 indicativo		30	20		30
<b>camino E2 : Regime di normale funzionamento; tenore di O2 di riferimento = 15%</b>								
NOx	50	15.8	10-40	18-50	30	25	28	30
CO	100	3	5-30 indicativo		30	20		30
(*) Sono prescritti inoltre i limiti sui valori medi giornalieri e medi orari indicati al § 5 dell'All. II alla parte V del D.Lgs 152/06 e s.m.i.								
(**) Ai fini della verifica del rispetto dei VLE prescritti, per media giornaliera si intende la media su un periodo di 24 ore delle medie orarie valide misurate in continuo; per media annuale, si intende la media, su un periodo di un anno, delle medie orarie valide misurate in continuo.								

FIGURA 1 – TABELLA RELATIVA ALLA PRESCRIZIONE N. 16 DEL PIC DEL RIESAME DM N. 79 DEL 3 MARZO 2021. I LIMITI RIPORTATI NELLE ULTIME TRE COLONNE A DESTRA DELLA TABELLA SEGUENTE DOVRANNO ESSERE RISPETTATI A PARTIRE DAL 18 AGOSTO 2021, MENTRE PRIMA DI TALE DATA CONTINUANO A DOVER ESSERE RISPETTATI I SOLI LIMITI RIPORTATI NELLA COLONNA “VLE ATTUALI” DELLA TABELLA SEGUENTE.

Il Gestore in sede VI O, e con successiva nota trasmessa alla AA.CC ha ribadito le osservazioni inerenti all'applicazione della prescrizione 17 (ulteriore riduzione del VLE relativo al parametro NOx da 25 a 20).

L'AC ha dato riscontro alle osservazioni rimandando il superamento del problema tramite la presentazione di domanda di riesame AIA.

Dall'analisi del RA e degli Rdp in esso contenuti non emergono superamenti relativamente ai controlli con cadenza semestrale.

**SME QA/QC:** È stata visionata l'ultima QAL2, effettuata su entrambi i gruppi nel mese di dicembre 2022, i cui risultati attestano la compliance degli analizzatori a quanto prescritto nella prescrizione 21 del PIC. Sono stati inoltre visionati i Rapporti AST e IAR UP1 ed UP2 Dicembre 2022 (Prot. ISPRA n. 4215 del 26/01/2023).

**Minimo Tecnico (MT).** Il Gestore con comunicazione del 2021 prot. RES-O-2094 del 16/12/2021 trasmetteva i due valori di MT: 100 MW per UP1 e 132 MW per UP2. In contraddittorio con il Gestore è stato appurato che si tratta di una semplice ottimizzazione di utilizzo della macchina, nella quale per migliorare il processo è stata scelta l'opzione di un catalizzatore per aumentare le condizioni in cui è possibile marciare; Tale accorgimento non è stato invece introdotto in tutte e due le UP. Peraltro, è stato riferito, che il mercato elettrico ha di fatto reso inefficace la modifica da un punto di vista produttivo.

**Manuale SME:** Riguardo quanto sopra riportato, è stato appurato che l'introduzione del catalizzatore da un punto di vista ambientale implica solo un aumento del campo di applicazione dei limiti in cui vengono validati i dati SME.

**Cabina SME GR 2** in sede di sopralluogo è stato visionato quanto segue:

1. Lettura parametri: O2, CO e CO high, NO ed NO2

2. Cabinato bombole prova, dove è stata verificata la correttezza della relativa documentazione.

**Sala controllo e dati SME.** In sede di sopralluogo è stato visionato come viene operato il controllo da remoto del processo produttivo e dei parametri operativi e ambientali, mediante presa visione delle schermate da DCS, relative ai cicli vapore, gas e acque; è stata inoltre illustrata dal Gestore la schermata riportante i valori trasmessi dallo SME e il personale di sala ha descritto le procedure in relazione agli allarmi; l'assetto di marcia nella data di sopralluogo risultava: impianto fermo pronto a partire.

**Transitori.** È stato visionato il report dei transitori del 2023 nella video schermata dove vengono registrati nel SW di gestione i tempi degli avviamenti e degli arresti, la tipologia dell'avviamento (caldo, tiepido, freddo), le concentrazioni di CO e NOx in corrispondenza degli eventi, il volume fumi e il volume gas associato all'evento transitorio.

**Efficienza Energetica.** Il Gestore effettua l'audit di efficienza energetica con cadenza biennale, come da prescrizione AIA. Dalla verifica effettuata sul DAP, risulta che il Gestore ha inviato tramite nota il 31/12/2021 l'ultimo audit energetico aggiornato.

**Performance test.** Il Gestore lo effettua periodicamente e anche a seguito di interventi manutentivi rilevanti. Il report dell'ultimo test, effettuato a febbraio 2023, è stato fornito dal gestore. Dall'analisi della documentazione condivisa dal Gestore si evince che il rendimento delle macchine è conforme a quanto previsto dalla decisione di esecuzione UE 2017/1442 del 31/07/2017, Tab. 23, che indica, per centrali esistenti CCGT > 600 MW, un range di rendimento elettrico netto del 50-60%.

### 3.1.5 Follow up precedenti ispezioni

Nel corso del VI O sono stati valutati i riscontri forniti dal Gestore riguardanti la condizione (Bacino di contenimento Vasca INOX Gruppo Elettrogeno) e le criticità (superamento parametro CO alla UP2 – non conformità - e anomalie esiti verifiche QAL2)

- a. Riguardo la condizione di posa in opera della nuova vasca (bacino di contenimento) del serbatoio di alimento del gruppo elettrogeno, il Gestore nella nota di riscontro ha fornito report fotografico, permessi di lavoro, ecc. In sede di sopralluogo il GI ha preso visione delle opere effettuate: vasca in acciaio Inox a servizio del serbatoio di gasolio da 3 m<sup>3</sup> in alimentazione del generatore di emergenza.
- b. Riguardo la criticità, in particolare il superamento del VLE per il CO, il Gestore ha chiarito che lo stesso è stato dovuto allo sporcamento di uno o più bruciatore/i. Tale anomalia fu determinata da una fornitura di gas contenente condense di Glicole (cosa che non si è più verificata) e dal diniego del Gestore di Rete (TERNA) di procedere alla procedura prevista di aumentare il carico perché c'erano problemi di stabilità di rete.

Il Gestore ha analizzato l'evento e ha concluso che la singolarità dello stesso non presupponeva/giustificava interventi per scongiurarlo in futuro.

- c. Riguardo l'anomalia sugli esiti delle verifiche QAL2, riguardanti il superamento del 5% per settimana, per 5 settimane consecutive, il Gestore comunica che il problema è stato superato non ricorrendo a quanto proposto che di seguito si riassume. Il Gestore con nota RES-O 2240 del 10/12/2018 aveva proposto la possibilità di estendere il range di validità delle funzioni di

taratura utilizzando la verifica di accettabilità degli SPAN presente nei rapporti di prova QAL2, considerato che, a seconda del periodo in cui viene effettuata la prova sperimentale, il profilo emissivo coperto dai dati reali può non contemplare valori emissivi che invece possono presentarsi in altri periodi dell'anno.

### **3.1.6 Rifiuti**

È stata presa visione del registro di C/S ed è stato verificato il flusso riguardante un rifiuto pericoloso (EER 200121\* - tubi fluorescenti) ed uno non pericoloso (EER 190814 – fanghi trattamento desilicatore) nella gestione 2023.

Il GI in fase di sopralluogo ha inoltre verificato la presenza, nel deposito temporaneo rifiuti, tra gli altri, dei seguenti EER, di cui ha approfondito la tracciabilità nel software di gestione rifiuti aziendale (SOGER) mediante lo stato aggiornato del deposito relativo ai quantitativi caricati e scaricati:

- d. 150110\* (imballaggi contenenti residui sostanze pericolose).
- e. 160305\* (rifiuti organici contenenti sostanze pericolose – fluido refrigerante). Tale rifiuto è in attesa di caratterizzazione analitica.

Il GI ha verificato la comunicazione relativa all'anno 2021, presente nel RA 2022, da cui risultano indicati i rifiuti prodotti in maniera straordinaria, non presenti nell'elenco AIA. Il Gestore ha evidenziato al riguardo che, per il 2023, risulta prodotto, sebbene non riportato in AIA, il rifiuto EER 160305\* (in attesa di caratterizzazione analitica), come da riga precedente.

In sede di sopralluogo è stato verificato lo stato dei luoghi dei:

- f. Deposito temporaneo Rifiuti Pericolosi e Non Pericolosi.
- g. Armadio Container Chemicals.

### **3.1.7 Rumore e campi elettromagnetici**

È stata analizzata l'ultima relazione fonometrica datata aprile 2021, monitoraggio effettuato a febbraio 2021, come da RA.

La relazione è stata redatta da un tecnico iscritto all'albo ENTECA, dove si attesta il rientro entro i limiti AIA (limiti acustici di zona, non essendo presente zonizzazione acustica) dell'installazione. Nella rete dei recettori sensibili, stabiliti in contraddittorio con Arpacal, sono stati scelti 2 recettori in cui è stata verificata anche la ottemperanza al c.d. criterio differenziale, secondo la norma ISO/R 1996: 1971 acustica.

I monitoraggi sono stati effettuati in occasione degli adempimenti previsti per il Dlgs 81/08.

In sede di sopralluogo il GI ha preso visione della cartellonistica informativa relativa all'esposizione ai campi elettromagnetici apposta su determinati apparati, sorgenti di CEM.

### **3.1.8 PMC Reporting - RQA Rete di Qualità dell'Aria**

Il Gestore ha inviato Comunicazioni relative ai dati forniti dalla rete monitoraggio di inquinamento atmosferici e meteorologici rilevati da postazioni fisse. I dati di RQA (cfr. Prot. n. 2037 in data 16/01/2023 e altri protocolli trasmessi durante il 2022 e 2023), sono validati e forniti da laboratorio accreditato, incaricato dal gestore (BILAB). Arpacal, che gestisce la rete qualità regionale, di cui una delle due cabine di competenza del sito fa parte (Polistena). Dal confronto dei dati validati e trasmessi dall'azienda e quelli validati dall'agenzia, non emergono scostamenti di rilievo. Il Gestore ha fornito quanto richiesto.

### **3.1.9 Malfunzionamenti, eventi incidentali e relative comunicazioni all'AC**

Non risultano malfunzionamenti nel 2022 e nel 2023.

### **3.1.10 Odori e altre forme di inquinamento**

Non pertinente.

### **3.1.11 Impianti produttivi, House keeping e attività tecnicamente connesse**

In sede di sopralluogo è stato visionato quanto segue:

- Gruppo 1 TG1+ TV1 27/03/2023 Processo:
  1. Skid valvole regolazione gas
  2. Generatore TG
  3. Cassa olio lubrificazione generatore e TG
  4. Sala macchine
  5. Scaffalatura con special Tool (utilizzati per la manutenzione delle macchine)
- Elettrodotto AT (Linee a 380 kV) di Distribuzione elettrica. Si è constatato che la stazione di Terna (Rizziconi) è esterna all'impianto, a confine con la strada esterna di accesso allo stesso impianto, a cui è collegata mediante linea aerea.
- Deposito Gas tecnici. E' stato visionato lo stato dei luoghi e l'alloggiamento delle:
  - Bombole piene
  - Bombole vuote
  - Bombole prova,

Le bombole risultano essere corredati da cartellonistica informativa.

Non si rilevano evidenze oggettive

### **3.1.12 Suolo, sottosuolo e decommissioning**

Relazione di riferimento è stata prodotta verifica di insussistenza dell'obbligo di RdR (da DAP, 15/06/2021).

La rete piezometrica è composta da tre piezometri disposti uno a monte e due a valle rispetto alla freaticimetria recante la direzione della falda. Il GI ha preso visione di n. 1 piezometro (valle 2) ed ha effettuato a campione la verifica di Rdp; in particolare quelli del 2022 relativi alla rete piezometrica. Ha inoltre visionato il trend freaticimetrico Fornito dal Gestore.

In sede di sopralluogo sono stati inoltre visionati i pozzi di emungimento.

## **3.2 Risultanze e relative azioni da intraprendere**

In questo paragrafo vengono riportate le condizioni per il Gestore; non sono invece emerse criticità da sottoporre al vaglio dell'Autorità Competente.

### **3.2.1 Condizioni per il Gestore**

Per effetto dell'attività di controllo effettuata, si stabiliscono le seguenti condizioni per il Gestore da attuarsi con riferimento all'anno in corso:

Di seguito le condizioni/richieste formulate al Gestore:

#### **Piena Applicazione del PMC**

1. Si richiede al Gestore di fornire aggiornamento del cronoprogramma trasmesso con nota 2479 del 15/09/2021, dando giustificazioni ad eventuali variazioni e riportando le date di installazione (effettuata o programmata) dei rilevatori di umidità ai camini E1 ed E2.

#### **Minimo Tecnico e Manuale SME**

2. Il GI ha analizzato a campione la tabella 3.3 del RA 2022 riportante i valori ottenuti di monitoraggio e stima dei transitori, come da condizione di monitoraggio contenuta nel PMC, dalla quale emerge una differenza di ordini di grandezza per le portate massiche riguardo al parametro CO tra UP1 ed UP2. Si richiede al Gestore di fornire un documento di analisi dei dati sulle UP1 ed UP2 con possibili azioni di ottimizzazione correlate all'uso del catalizzatore e ai due differenti minimi tecnici dei generatori.

### **3.2.2 Segnalazioni all'Autorità Competente**

Non sono emerse segnalazioni ulteriori oltre quelle già comunicate dal Gestore.

### **3.2.3 Criticità rilevate**

Persiste la problematica, già nota e sopradescritta alla sezione 3.1.5.c legata alle condizioni stagionali nella QAL2.

## 4 Esiti

Il presente Rapporto conclusivo, valido come Relazione visita in loco, redatto ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 5, contiene i pertinenti riscontri in merito alla conformità dell'installazione alle condizioni di autorizzazione e le conclusioni riguardanti eventuali azioni da intraprendere.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti dell'attività di controllo.

Date attività di controllo	17/03/2023
Data visita in loco	27/03/2023
Data chiusura attività controllo	28/03/2023
Campionamenti	NO
Superamento eventuali diffide precedenti	Non ci sono diffide pendenti
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	NO
Condizioni per il Gestore	SI in n. di 2
Segnalazioni All'AC	NO
Criticità rilevate	SI in n. di 1
Il Gestore ha posto condizioni di riservatezza riguardo la pubblicazione dei verbali	NO

## 5 Allegati

N.A.